

CROCE ROSSA ITALIANA

Volontari del Soccorso

GIULIANOVA



Quaderno protec 11

"Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa"

A cura Mariaida Mastrilli
e Super Pippo

LE ORIGINI

Il fondatore del movimento fu Henry Dunant (1828-1910), commerciante ginevrino che assistendo per caso ai drammatici eventi della battaglia di Solferino (24 giugno 1859), rimase impressionato dallo stato di totale abbandono dei soldati feriti. Inoltre il numero delle vittime era impressionante: circa 40000 tra morti e feriti.



Così lo stesso Dunant ricorrendo alla collaborazione della popolazione della vicina Castiglione, organizzò un'azione di soccorso dei feriti e dei moribondi, che sopperisse all'insufficienza dei servizi della Sanità Militare. Era comunque consapevole dell'insufficienza di questi soccorsi.

Tornato a Ginevra non riuscì a dimenticare quelle atrocità e decise di scrivere un libro "Souvenir da Solferino" in cui trasferì i suoi sentimenti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il suo progetto era quello di creare una Società di soccorso volontario in ogni Stato e che i feriti e il personale sanitario fossero ritenuti neutrali dalle parti in conflitto.

Dunant riuscì nel suo intento: il primo risultato fu il Comitato dei 5, formato nel 1862 con altri quattro cittadini svizzeri.

Il comitato riuscì ad organizzare l'anno successivo (1863) una prima Conferenza Internazionale alla quale parteciparono 14 stati che firmarono la "Prima Carta Fondamentale".

La data che però oggi noi maggiormente ricordiamo è quella del 22 agosto 1864 giorno in cui fu firmata la "Prima Convenzione per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna".

La Conferenza fu convocata dal governo svizzero e vi parteciparono 12 stati. Il documento:

1. garantisce neutralità e protezione ai mezzi e personale sanitario e alla popolazione civile che si adopera ai soccorsi;
2. adotta il simbolo della croce rossa su fondo bianco;
3. stabilisce la regola fondamentale secondo cui i militari feriti o malati saranno raccolti e curati, a qualunque nazione essi appartengano.

A questa convenzione sono seguite altre, ma le più importanti sono sicuramente le

QUATTRO CONVENZIONI DI GINEVRA DEL 1949:

1. per il miglioramento della sorte dei feriti e dei malati delle forze armate in battaglia
2. per il miglioramento della sorte dei feriti, dei malati e dei naufraghi delle forze armate su mare
3. trattamento dei prigionieri di guerra
4. protezione delle persone civili in tempo di guerra.

A cui furono aggiunti due Protocolli Aggiuntivi nel 1977: uno relativo ai conflitti internazionali e l'altro relativo ai conflitti non internazionali.

Di recente (dicembre 2005) è stato aggiunto un terzo protocollo relativo al simbolo del Cristallo rosso.

EMBLEMA E PRINCIPI

Il simbolo del movimento è la **CROCE ROSSA** su fondo bianco. Questo è stato adottato nel 1864 in omaggio al governo svizzero. La croce rossa su fondo bianco, infatti, non è altro che l'inversione dei colori della bandiera svizzera.



Anche se questa non ha riferimenti cristiani, c'è stato chi ne ha visti e così nel 1876 la Turchia ha deciso di adottare accanto alla croce anche un altro simbolo: la **MEZZALUNA ROSSA**.

Attualmente quindi gli emblemi del Movimento Int.le sono la Croce rossa e la Mezzaluna rossa su fondo bianco.

Ultimamente però anche nella mezzaluna è stata vista una mancanza di imparzialità(il fatto che sia adottata principalmente dai paesi islamici ha favorito l'idea che abbia radici musulmane).

La Conferenza internazionale, così, è corsa ai ripari e nel dicembre 2005 ha deciso di adottare un terzo simbolo: **IL CRISTALLO ROSSO**.



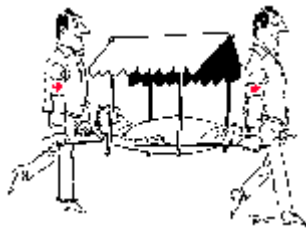
Questo non significa che ora il solo simbolo sia il cristallo, ma semplicemente che in situazioni di conflitto in territori in cui la croce rossa e la mezzaluna rossa su campo bianco potrebbero non essere percepite come simboli neutrali si farebbe ricorso al cristallo. Quindi la croce rossa ha semplicemente uno strumento in più.

L'emblema ha una duplice funzione:

- di protezione : in questo caso è di grandi dimensioni e segnala ai combattenti che persone e materiale sono protetti dalle Convenzioni di Ginevra e Protocolli Aggiuntivi;
- di identificazione: in questo caso è di piccole dimensioni e serve ad identificare che la persona o l'oggetto sono legati al Movimento Int.le .

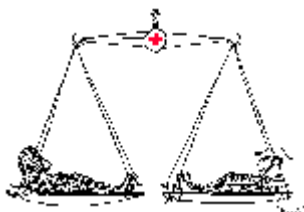
Tutta l'attività della nostra associazione si basa sull'applicazione dei sette principi

I principi fondamentali del movimento Internazionale
della Croce Rossa e della Mezzaluna rossa



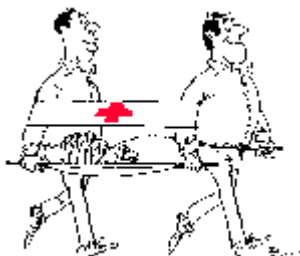
Umanità

Nato dalla preoccupazione di soccorrere senza discriminazioni i feriti dei campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, sia a livello internazionale che nazionale, opera per prevenire e alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Si applica a proteggere la vita e la salute, e a far rispettare la persona umana. Opera per la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione e una pace durevole tra tutti i popoli.



Imparzialità

Non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica. Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze.



Neutralità

Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità così come, anche in tempo di pace, alle controversie d'ordine politico, razziale, religioso e ideologico.



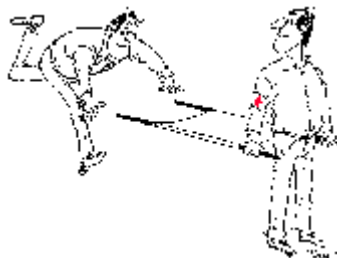
Indipendenza

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali di Croce Rossa svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore dei rispettivi paesi. Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i Principi del Movimento.



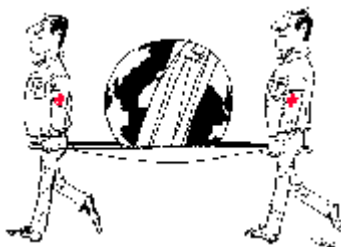
Volontariato

La Croce Rossa è un movimento di soccorso volontario e disinteressato.



Unità

In un paese non può esserci che un'unica Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa. Essa dev'essere aperta a tutti e deve estendere la sua attività umanitaria all'intero territorio.



Universalità

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è universale: in esso tutte le Società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente.

ORGANIZZAZIONE

Il Movimento Int.le è un'organizzazione internazionale non governativa.
Si compone di tre membri e tre organi.

I membri sono:

1. **CICR** (Comitato Internazionale di Croce Rossa): ha sede a Ginevra ed è costituito da 25 cittadini svizzeri, scelti per cooptazione.

Per svolgere i suoi compiti si avvale di propri delegati di nazionalità svizzera e di équipes sanitarie e tecniche messe a disposizione della Nazione teatro del conflitto delle varie Società di Croce rossa.

I suoi compiti in tempo di pace sono:

- Provvedere al perfezionamento e diffusione del DIU
- Decidere sul riconoscimento delle nuove Società Nazionali

I suoi compiti in tempo di guerra sono:

- Visitare i prigionieri di guerra e gli internati civili
- Raccogliere notizie sui prigionieri, feriti e internati e trasmetterle ai familiari
- Organizzare e convogliare i soccorsi
- Intervenire come intermediario tra i belligeranti
- Ricongiungere i nuclei familiari

2. **FICR** (Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa): è costituita da rappresentanti delle singole Società Nazionali.

I suoi compiti sono:

- Coordina le attività internazionali di soccorso
- Collabora con il CICR
- Incoraggia e favorisce la formazione di nuove Società Nazionali
- Assicura il coordinamento tra le varie Società Nazionali

3. **SOCIETÀ NAZIONALI**: sono organismi non statali ma ausiliari e riconosciuti dallo Stato (in alcuni casi enti pubblici).

Per essere riconosciute a livello internazionale devono soddisfare le seguenti condizioni:

- Essere costituita in uno Stato firmatario delle Convenzioni di Ginevra
- Essere riconosciuta dal proprio governo come una società di soccorso volontaria, ausiliaria dei poteri pubblici
- Avere un'autonomia che le permetta di operare in conformità ai sette principi
- Fare uso della denominazione ed emblema della Croce Rossa o Mezzaluna Rossa
- Possedere un'organizzazione che le permetta di svolgere efficacemente i suoi compiti
- Estendere la sua attività all'intero Paese
- Non rifiutare l'adesione dei suoi concittadini per motivi di razza, sesso, religione, ideologia politica o filosofica
- Aderire agli statuti della Croce Rossa Internazionale
- Rispettare i principi fondamentali della Croce Rossa

Gli organi sono:

1. **CONFERENZA INTERNAZIONALE**: è organo superiore del Movimento int.le, si riunisce ogni 4 anni e vi partecipano i rappresentanti del CICR, del FICR, delle Società Nazionali, e degli stati che non hanno ancora una Società Nazionale sul proprio territorio, ma hanno firmato le convenzioni di Ginevra. Il suo obiettivo è quello di assicurare il coordinamento e l'unità degli sforzi di tutto il Movimento Int.le
2. **CONSIGLIO DEI DELEGATI**: assicura l'organizzazione delle conferenze e costituisce un momento di verifica del movimento
3. **COMMISSIONE PERMANENTE**: assicura il coordinamento degli sforzi del CICR e del FICR durante gli intervalli delle riunioni della Conferenza ed è preposto alla sua preparazione.

CROCE ROSSA ITALIANA

La CRI nasce due mesi prima della Conferenza Internazionale del 1864 come "Comitato Milanese". Successivamente nel 1872 si costituì a Roma il "Comitato Centrale della CRI". Attualmente con decreto del Presidente del Consiglio n° 110/97 alla CRI è attribuita personalità giuridica: è, cioè, ente di diritto pubblico.

La Croce Rossa Italiana si divide in 6 componenti:



CORPO MILITARE: Ausiliario delle Forze armate, è costituito da personale inquadrato militarmente, in ruolo permanente o in riserva, che quando è in servizio è militare a tutti gli effetti.

INFERMIERE VOLONTARIE: è un Corpo Ausiliario delle Forze Armate dello Stato, a cui si accede dopo aver seguito un corso di due anni e superato il relativo esame con il quale si ottiene un diploma di infermiera. È costituito da donne, sono ausiliare della Sanità Militare e vengono impiegate negli ospedali delle Forze Armate, inoltre prestano servizio in ospedali e ambulatori. Il primo corso di formazione per infermiere della Croce Rossa, venne organizzato a Milano nel 1906 da un gruppo di donne sensibili al problema dell'assistenza agli infermi. Tra di esse ricordiamo Sita Meyer Camperio, Rosa De Marchi, Matilde Visconti di Modrone. Il corso ebbe molto seguito e l'iniziativa si diffuse in altre città quali Genova, La Spezia, Firenze e Roma dove il Corso fu inaugurato con il patrocinio della regina Elena. Nasceva ufficialmente il Corpo delle Infermiere Volontarie.





PIONIERI: a cui si accede frequentando un corso di Primo Soccorso e superando relativo esame e un tirocinio. Possono essere reclutati i giovani tra i 14 e i 25 anni. Partecipano a tutte le attività della CRI.

VOLONTARI DEL SOCCORSO: componente più numerosa. Possono essere reclutate le persone maggiorenni. Devono seguire un corso teorico-pratico e superare il relativo esame. Partecipano a tutte le attività della CRI dedicandosi maggiormente a quelle socio-assistenziali. L'origine dei Volontari del soccorso, come recita la documentazione agli atti "Rendiconto morale ed economico del Comitato Milanese di soccorso ai militari feriti e malati in tempo di guerra presentato dalla Presidenza ed approvato nell'adunanza generale del Comitato il 25 novembre 1866", è da far risalire inequivocabilmente, alle prime squadre di Soccorritori volontari costituite sin dal 1° giugno 1866. Dette squadre, composte da personale civile, altro non sono che gli attuali Volontari del Soccorso. Inoltre la stessa originaria denominazione è utilizzata nello statuto in vigore fino al 1997.



COMITATO FEMMINILE: si dedica al settore assistenziale, dando contributi raccolti anche attraverso manifestazioni di beneficenza. La costituzione del Comitato Femminile affonda le sue radici nella realtà storica che ha visto l'urgenza d'intervento umanitario, con l'apporto personale di soccorso, nelle vicende belliche che hanno sconvolto l'Europa dell'800. Pochi anni dopo la prima Convenzione di Ginevra e la conseguente nascita della nostra Società nazionale (Milano, 1864), fu istituita l'**Unione delle Dame italiane** sulla base e con le norme generali stabilite dallo Statuto

dell'Associazione Italiana di Soccorso ai malati e feriti in guerra. Il 19 gennaio 1879 entrò in vigore il primo regolamento delle Dame di Croce Rossa.

DONATORI DI SANGUE: la cui attività principale è quella della donazione di sangue. La Componente Volontaristica è nata nell'immediato dopoguerra per affrontare il grave problema della carenza di sangue nel nostro Paese. Dal 1971 i Donatori di Sangue della C.R.I. hanno scelto di puntare su una sensibilizzazione al dono volontario del sangue, non occasionale ma periodico, anticipando di oltre un ventennio gli attuali orientamenti del Ministero della Salute, portando la loro azione anche all'interno dei posti di lavoro. Dal 1997 le attività e l'organizzazione dei Donatori di Sangue sono state disciplinate, in conformità con quanto già avvenuto per le altre Componenti Volontaristiche, con l'approvazione ufficiale del Regolamento Nazionale della Componente.



ATTIVITA' SPECIALI

In seno alla componente dei Volontari del Soccorso sono nate alcune attività speciali che completano e specializzano l'attività di questa componente



TRUCCATORI: Svolgono il compito di realizzare una scena realistica di un incidente è di abituare tutti i soccorritori alla visione di particolari situazioni, evitando che in tali frangenti possano perdere la lucidità necessaria per affrontarle.

SALVATAGGIO IN ACQUA: Questo tipo di attività speciale può essere svolta da qualsiasi socio CRI appartenente ad una componente, a patto che frequenti il corso di specializzazione per poter svolgere le attività che possono garantire la sicurezza delle persone in mare, nei fiumi, laghi e piscine.



Le squadre di salvataggio in acqua della CRI sono organizzate in Nuclei funzionali che, a loro volta, sono suddivisi in sezioni. In linea generale le squadre si dividono in:

- **Nucleo Soccorso:** che effettua attività di prevenzione e soccorso su spiagge e siti di balneazione ed in caso di grandi assembramenti di pubblico in prossimità di specchi d'acqua. Organizza sezioni sanitarie per l'imbarco su mezzi navali di altri Enti (es. Guardia Costiera).
- **Nucleo Sommozzatori:** che provvede alle assistenze, in particolare sanitarie ma non solo, ed eventuali integrazioni degli analoghi nuclei di altri Enti. Organizza sezioni di salvataggio per assistenze a gare di motonautica e simili.
- **Nucleo Iperbarico :** che garantisce il funzionamento dei Centri Iperbarici Mobili per eventi legati alle attività subacquee ed a patologie curabili con ossigenoterapia iperbarica (la CRI attualmente dispone di un impianto carrellabile).
- **Nucleo Didattico:** che cura la formazione e l'addestramento del personale OPSA e l'azione didattica preventiva verso l'esterno dell'Ente.
- **Nucleo Logistico:** che fornisce tutti i supporti necessari al funzionamento dei suddetti con materiali, mezzi e personale.



UNITA' CINOFILEA: Questo tipo di attività ha come scopo l'attività di ricerca mediante l'ausilio dei cani addestrati insieme ai loro istruttori.

Per poter partecipare oltre ad essere un socio CRI occorre frequentare insieme al proprio cane a tutta una serie di addestramenti che portano a realizzare una squadra composta dal cane e dal suo istruttore.

CONCLUSIONI

Lo scopo di questo quaderno è stato quello di fornire un quadro di cosa è la Croce Rossa , ma ovviamente per saperne di più sarà necessario approfondire con l'ausilio delle pubblicazioni e visitando il sito ufficiale dell'associazione www.cri.it dove si potranno trovare tutti gli approfondimenti su gli argomenti che vorrete conoscere.